

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALDO MORO" a.s. 2021/2022

Piano Annuale Inclusività

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

C. M. 8/2013 Rilevazione dei BES presenti nella scuola

A. Rilevazione dei BES presenti:		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		47
➤ minorati vista		0
➤ minorati udito		0
➤ Psicofisici		47
➤ nuove certificazioni scuola dell'infanzia dopo la terza deroga		5
➤ nuove certificazioni scuola primaria dopo la terza deroga		2
2. disturbi evolutivi specifici (certificazioni Legge 170/2010)		36
3. svantaggio (Il C. di C. indica il disagio prevalente)		18
	Totali	101
	% su popolazione scolastica (n. 910)	11,10%
N° PEI redatti nell'a.s. 2021/2022		47
N° PEI provvisori redatti nell'a.s. 2021/22		1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Legge 170/2010) nell'a.s. 2021/2022		36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria Nell'a.s. 2021/2022		18
B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si (in maniera ridotta)
AEC (Assistente Educativo Culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento	Funzione strumentale BES1 – BES2 – BES3	Si (2)
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si (2)
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologa (Dott.ssa Alessandra Gubbiotti)	si
Docenti tutor/mentor		si
Altro: Referente progetto P.I.P.P.I.	Progetto d'ambito - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione	si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Partecipazione a GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Partecipazione a GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Partecipazione a GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva (incontri con la psicologa)	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro: Proposta acquisto testi facilitati scuola secondaria (BES 1 – BES 2)	Si
	Partecipazione a GLI	Si
	Partecipazione a GLO	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	No

	sensoriali...)				
	Altro:		No		
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro: Attivazione di tre progetti di istruzione domiciliare promossi dalla scuola capofila, Liceo Classico "Carlo Rinaldini".					X
Altro: Possibilità di frequentare le lezioni in DDI durante eventuali periodi di quarantena con lezioni predisposte appositamente.					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (*chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.*)

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) con le competenze previste dalla legge 104/92, dal D.M. 27/12/2012 e dalla C.M. n. 8/2013.
- Commissione Inclusione, gruppo operativo che progetta, pianifica e monitora i percorsi di inclusione e integrazione.
- Due funzioni strumentali per l'Inclusione con le competenze riportate nel regolamento del GLI.
- Consigli di classe e Team con competenze riportate nel regolamento GLI.
- Referente progetto P.I.P.P.I.
- Attivazione di progetti di istruzione domiciliare promossi dalla scuola capofila, Liceo Classico "Carlo Rinaldini", sulla base delle esigenze degli alunni e della richiesta delle famiglie.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto promuove una formazione affidata alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'inclusione, efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

Per il prossimo anno scolastico, il nostro Istituto continua, sulla base delle esigenze formative evidenziate, ad attivare percorsi specifici per la promozione dell'inclusione scolastica. È sempre necessaria una formazione iniziale interna dei docenti, privi del titolo di specializzazione, che andranno a ricoprire incarichi su posti di sostegno.

Altri interventi di formazione che si ritengono utili, tenuti da esperti esterni o da docenti interni, potrebbero riguardare:

- le metodologie didattiche e la pedagogia inclusiva
- la gestione della classe
- individuazione e gestione delle problematiche relative al bullismo e cyberbullismo
- gli strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- le nuove tecnologie per l'inclusione
- la conoscenza sempre più approfondita del nuovo modello di PEI e delle novità introdotte dalla normativa
- gli strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- il gruppo dei pari e l'apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES
- Corso di formazione ABA (se si reputa necessario).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere. A tal fine si rende utile una maggiore condivisione dei contenuti e delle strategie educativo/didattiche che si mettono in atto relativamente agli alunni con bisogni educativi specifici.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Si lavorerà al fine di superare le criticità emerse nello stilare il documento di valutazione per gli alunni con disabilità, nel segmento della Scuola primaria, in base alla recente normativa entrata in vigore, non essendo attualmente prevista una diversificazione degli indicatori e degli obiettivi.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe e assistenti educatori. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi e/o gruppi/classe (avvalendosi anche di esperti esterni volontari e collaborando anche con gli altri segmenti di scuola).

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi (previa specifica autorizzazione).

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività progettuali e laboratoriali
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Rapporti con i CTI di zona e il CTS per attività di informazione/formazione e per reperimento materiale a supporto dell'inclusione (a partire dall'A.S. 2018/19 sono stati forniti all'Istituto dal CTS di Falconara sussidi didattici specifici per alcuni alunni disabili del Comprensivo, che continuano ad usufruirne; nell'A.S. 2021/22 l'Istituto ha elaborato nuovi progetti per gli alunni BES1).
- Rapporti con il Liceo Classico "Rinaldini" di Ancona per progetti di istruzione domiciliare.
- Collaborazione con centri riabilitativi locali, con cooperative ed enti di varia tipologia.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inclusive. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Si ritiene pertanto utile organizzare degli incontri con le famiglie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati, segnalati dal Team docenti a seguito di valutazioni effettuate a livello scolastico, in modo da concordare una eventuale richiesta di valutazione da parte dei Servizi UMEE o altri enti specialistici accreditati.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

Nell'A.S. 2021/22 il ruolo della famiglia si è dimostrato determinante nei periodi della didattica a distanza.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- controllare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. Visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori si ritiene necessaria una funzionale gestione delle risorse presenti (eventuali ore di compresenza dei docenti e dell'organico del potenziamento).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'Istituto richiede:

- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità assicurando il servizio per l'intero anno scolastico con la quantità di ore previste dal PEI
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione
- Il coinvolgimento dei volontari del Servizio Civile per favorire la promozione del successo formativo degli alunni BES
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- Risorse umane e finanziarie per l'organizzazione e la gestione dei laboratori informatici, per la realizzazione di laboratori tecnico-pratici e creativi e per la realizzazione di progetti di musicoterapia/psicomotricità
- La partecipazione dell'Istituto a Progetti di rete - Proposte di interventi laboratoriali rivolti alle Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado.
- Risorse per migliorare gli spazi di apprendimento per una migliore inclusione
- La definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- La costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
- Continuità dei rapporti con il CTI e il CTS per consulenze e relazioni d'intesa
- Continuità dei rapporti con il Liceo Classico "Rinaldini" per eventuali progetti di istruzione domiciliare.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere serenamente il passaggio fra i diversi ordini di scuola all'interno dell'Istituto Comprensivo di appartenenza. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Inoltre la scuola si attiva per garantire un'adeguata accoglienza dell'alunno anche nelle varie Scuole d'istruzione superiore presenti nel territorio.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Elaborato dalla Commissione inclusione in data 13/06/2022

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2022

Deliberato dal Consiglio di Istituto in data 29/06/2022